

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

E

COMUNE DI VIGNOLA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN ATTIVITÀ DI RICERCA

TRA

L’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze della Vita, con sede in Modena, (MO) – 41121 – Via Università n. 4, C.F e P.I. 00427620364, rappresentata dal suo Rettore *pro tempore*, Prof. Angelo Oreste Andrisano, nato a Bologna (BO) il 14/05/1949, acquisito il parere favorevole della Giunta del Dipartimento di Scienze della Vita, nella seduta del 26 Ottobre 2017,

e

Il Comune di Vignola – Settore Agricoltura, Partita IVA e C.F. 00179790365, rappresentato dal Funzionario incaricato Geom. Sergio Tremosini, nato a Pavullo nel Frignano il 3/5/1959, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 215 del 23/6/2017 e della delibera Giunta Comunale n. 130 del 27/11/2017;

PREMESSO CHE

– Il Comune di Vignola è interessato a sviluppare sul proprio comprensorio di coltivazione del ciliegio un’indagine e una sperimentazione riguardante la ciliegia Moretta di Vignola attraverso un progetto che vede coinvolti i soggetti

della filiera interessati (Università di Bologna, Università di Modena e Reggio Emilia, Consorzio ciliegia tipica di Vignola, Condotta Slow Food di Vignola) e che legherà insieme ricerca, territorio, tradizione, salvaguardia e promozione di una biodiversità, la ciliegia Moretta di Vignola, unica e a serio rischio di estinzione;

– In data 11/05/2017 è stata sottoscritta una convenzione triennale tra Comune di Vignola e Fondazione di Vignola per la realizzazione del “Progetto Moretta di Vignola – 2017-2019”, con validità 01/06/2017 – 31/12/2019;

– La suddetta convenzione prevede che l’attività di ricerca verrà svolta in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie dell’Università di Bologna, il Dipartimento di Scienza della Vita dell’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, il Consorzio della ciliegia tipica di Vignola e la Condotta di Vignola di Slow Food;

– Gli obiettivi generali, le collaborazioni e le azioni di ricerca del progetto sono descritti nel “Progetto Moretta di Vignola – 2017-2019”, parte integrante della suddetta convenzione (allegato 1);

DICHIARATO CHE

– Il Dipartimento di Scienze della Vita dell’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, nell’ambito del citato “Progetto Moretta di Vignola 2017-2019”, preso atto della convenzione stipulata tra Comune di Vignola e Fondazione di Vignola, con il presente accordo di collaborazione intende esprimere la volontà di collaborare nella definizione ed espletazione di attività congiunte, che consentano di valorizzare al meglio le potenzialità

scientifiche, le esperienze svolte e i sistemi di relazione e divulgazione dei risultati.

TUTTO CIÒ PREMESSO E DICHIARATO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1) OGGETTO DELL'ACCORDO

Oggetto del presente atto è un accordo tra le parti per lo svolgimento di una attività di ricerca e sperimentazione sulla ciliegia Moretta di Vignola da realizzarsi nel comprensorio vignolese.

ARTICOLO 2) COLLABORAZIONI

Per le attività indicate nell'Art. 1 il Comune di Vignola si avvarrà della collaborazione tecnica e scientifica del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

ARTICOLO 3) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività di ricerca e sperimentazione oggetto del presente accordo di collaborazione sono descritte in modo analitico nel progetto esecutivo "Progetto Moretta di Vignola 2017-2019" che costituisce parte integrante di questo accordo.

ARTICOLO 4) TEMPI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività descritte nel presente accordo e nel progetto esecutivo "Progetto

Moretta di Vignola 2017-2019” verranno svolte nel triennio 2017-2019, salvo proroghe.

ARTICOLO 5) RISORSE UMANE

Nell’ambito della collaborazione, le parti potranno, senza oneri aggiuntivi, mettere reciprocamente a disposizione le proprie risorse umane.

ARTICOLO 6) REFERENTI SCIENTIFICI E TECNICI

I referenti scientifici del Dipartimento di Scienze della Vita – Università di Modena e Reggio Emilia, relativamente alla presente collaborazione, sono la Prof.ssa Maria Plessi e il Dott. Davide Bertelli. Il referente del Comune di Vignola relativamente alla presente collaborazione è il P.A. Valter Monari.

ARTICOLO 7) QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI

Con il presente accordo di collaborazione, il Comune di Vignola si impegna a corrispondere all’Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze della Vita per le attività di cui all’art. 1 del presente accordo di collaborazione, un contributo di **euro 20.000,00** (ventimila).

Detta somma verrà versata, in tre rate

- € 7.500,00 euro alla firma del presente accordo di collaborazione
- € 7.500,00 euro in data 15 giugno 2018
- € 5.000,00 euro in data 15 ottobre 2019

sulla base di tre note di debito emesse dal Dipartimento conformemente alle modalità previste dalla normativa, dietro presentazione di una relazione intermedia / finale sulle attività e sui risultati ottenuti da presentarsi entro 15

giorni dalle relative scadenze.

L'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Scienze della Vita utilizzerà parte del contributo finanziario allo scopo di attivare n. 1 (una) borsa di ricerca (*ex art. 18, comma 5, della l. 240/2010 s.m.i*) sulle tematiche oggetto del presente accordo di collaborazione per il reclutamento di un/a collaboratore/trice che affiancherà i referenti scientifici nell'esecuzione della ricerca. La borsa di ricerca sarà dell'importo totale lordo di euro 7.500,00 – comprensivo degli oneri a carico dell'Università che eroga la borsa – e avrà durata di sei (6) mesi. La borsa di ricerca potrà essere rinnovata utilizzando parte del contributo erogato dal Comune di Vignola.

L'Università si impegna a compiere gli atti di propria competenza occorrenti per istituire la detta Borsa di Ricerca a favore di n. 1 (uno) giovane laureato/a.

Resta inteso che:

- a) il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione all'attività di ricerca da parte dei borsisti;
- b) le borse sono soggette al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla legge in vigore al momento della liquidazione dell'importo;
- c) in caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita dall'Università ai candidati classificati idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

L'oggetto dell'accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta da Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Modena e Reggio Emilia e il contributo si configura quale compartecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari; di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi

fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

La nota contabile dovrà riportare, come causale, “Rata DipSV Progetto Moretta di Vignola”.

Le note devono essere intestate al Comune di Vignola – Settore Agricoltura, Via Bellucci 1, Partita IVA e C.F. 04290860370 ed inviate per posta elettronica certificata all’indirizzo:
comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Le somme dovranno essere accreditate sul conto di Tesoreria n. 37150 intestato a Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e aperto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 720/84 “Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici” come richiamata dall’art. 35, commi 8-13, del D.L.24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 27/2012.

Il Dipartimento di Scienze della Vita dichiara sin da ora che gli importi introitati nell’ambito del presente accordo rientrano nella propria attività istituzionale e non saranno assoggettati ad alcuna ritenuta alla fonte.

ARTICOLO 8) CLAUSOLA DI RISERVATEZZA E VINCOLI

Nell’espletamento delle attività previste, le parti si impegnano ad osservare, e a fare osservare alle persone interessate, il segreto nei confronti di terzi

estranei all'accordo in questione, fatta eccezione per i partecipanti al progetto allegato, relativamente a tutte quelle informazioni espressamente definite di carattere confidenziale dalla Parte che le rivela e a non utilizzare le stesse per scopi diversi da quelli previsti nell'accordo. I dati personali trattati nelle attività previste o promosse mediante il presente accordo saranno custoditi e controllati nel rispetto dei principi dettati in materia di dati personali dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ciascuna delle parti si impegna a fare un uso corretto dei dati e delle informazioni cui ha libero accesso nel rispetto dei principi di collaborazione stabiliti nell'Art. 2 del presente accordo.

ARTICOLO 9) PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I risultati derivanti dalle attività svolte da una Parte nell'ambito del Progetto sono di proprietà esclusiva della Parte che li ha ottenuti.

Qualora i risultati derivino dalle attività di diverse Parti del Progetto e non risultino ulteriormente scindibili, tali risultati si considerano in comproprietà tra le Parti che hanno effettivamente collaborato al conseguimento degli stessi.

Le Parti del Progetto potranno tutelare i risultati del Progetto secondo le norme vigenti in materia di proprietà industriale ed intellettuale. Nel caso in cui tali risultati fossero di proprietà di più Parti, successivi accordi determineranno le percentuali di titolarità dei risultati in base all'apporto inventivo, intellettuale e tecnico che ciascuna di esse ha reso disponibile nell'ambito del Progetto, nonché gli aspetti inerenti la gestione e lo sfruttamento dei risultati a titolarità congiunta.

Nel caso una parte abbia interesse all'eventuale pubblicazione scientifica, in toto o in parte, dei dati, studi o documenti delle ricerche sviluppate in comune, tale parte dovrà esplicitamente dichiarare che le ricerche sono state eseguite nell'ambito del presente accordo e citare il progetto che le ha sovvenzionate. Devono essere fatti salvi, in ogni caso, i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale di cui sopra.

ARTICOLO 10) FACOLTÀ DI RECESSO DALL'ACCORDO

La risoluzione del presente accordo di collaborazione potrà essere richiesta, con almeno un mese di preavviso, da ciascuna delle parti nel caso in cui il Progetto non venga realizzato, nel caso in cui la rendicontazione non corrisponda a spese direttamente imputabili al progetto oppure in casi di comune accordo tra le Parti.

ARTICOLO 11) MODIFICHE

Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte dei firmatari del presente accordo.

ARTICOLO 12) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente contratto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il foro competente è quello di Modena.

ARTICOLO 13) REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

Il presente Accordo è sottoscritto in forma digitale in conformità al disposto dell'art.15 Legge 241/1990. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base a quanto stabilito dall'art.7 del D.M. 23 gennaio 2004, ed è a completo carico dell'Università. Il presente Protocollo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del DPR 26/4/86, n.131. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Vignola,

Comune di Vignola

Il Funzionario incaricato

Geom. Sergio Tremosini

Modena,

Università degli studi di Modena e

Reggio Emilia

Dipartimento di Scienze della Vita

Il Rettore

Prof. Angelo Oreste Andrisano

Progetto Moretta di Vignola - 2017-2019

Premessa

La coltivazione della ciliegia Moretta nel territorio di Vignola ha origini antiche e molto radicate. L'eccezionalità delle condizioni pedo climatiche della zona ha fatto sì che la varietà, unica nel suo genere nel panorama varietale nazionale, trovasse qui il suo ambiente ideale, diventando col tempo e grazie all'impegno degli agricoltori, uno dei principali fattori di reddito della realtà cerasicola del comprensorio vignolese. Questo almeno fino agli inizi degli anni '70 del secolo scorso dove furono registrate produzioni di Moretta di Vignola nell'ordine dei 10mila quintali annui, ovvero un quinto dell'attuale produzione di ciliegie. A causa dell'abbandono degli impianti e il mancato rinnovo degli stessi la produzione di Moretta di Vignola si è praticamente dimezzata in un decennio passando da 10 a 5mila quintali (1985) fino relegarsi al ruolo di varietà di nicchia a serio rischio di estinzione quale è attualmente, con produzioni di qualche decina di quintali per anno.

Per far fronte a tale inarrestabile declino, nel 2005 nacque a Vignola l'iniziativa "Salviamo la ciliegia Moretta", che coinvolse più di cinquemila persone fra alunni, genitori e nonni, per far conoscere ed apprezzare questa varietà tradizionale appartenente alla storia e all'identità del territorio, cercando allo stesso tempo di ricreare le condizioni necessarie affinché gli agricoltori vignolesi continuassero ad investire nella sua coltivazione. Nonostante questi sforzi il regresso della coltivazione di Moretta di Vignola non si è arrestato, nonostante una ripresa di interesse e di consensi da parte dei consumatori verso questo prelibato e ricercato frutto.

Obiettivo generale

Il progetto qui presentato punta con un approccio nuovo ad un deciso rilancio della Moretta di Vignola attraverso un percorso triennale multidisciplinare che coinvolgerà tutti i soggetti della filiera e che legherà insieme ricerca, territorio, salute, tradizione, salvaguardia e promozione di una biodiversità unica ma a serio rischio di estinzione. Il tutto attraverso un percorso a tappe che dovrà portare la Moretta di Vignola al Presidio Slow Food e, se si riterrà utile, alla Denominazione di Origine Protetta.

Azioni del progetto e Unità operative coinvolte

A1 – **Alla ricerca della Moretta perduta** (censimento e catalogazione)

Consorzio Ciliegia tipica di Vignola in collaborazione con Direzione didattica di Vignola, ITAS Spallanzani, Comune di Vignola, Unione Terre di Castelli, Condotta di Vignola Slow Food, DipSA UNIBO (ccordinamento).

1. Censimento e inventario degli impianti di Moretta di Vignola presenti nel comprensorio della Ciliegia tipica di Vignola.
2. Catalogazione delle piante storiche over 50.
3. Creazione di un percorso turistico, ambientale e gastronomico sul territorio

A2. - **Moretta ciliegia perfetta** (selezione clonale, pomologica e sanitaria)

DipSA UNIBO – Area arboree e patologia – AUB UNIBO, ecc.

1. Selezione clonale tra i diversi fenotipi di Moretta di Vignola individuati attraverso descrittori pomologici.
2. Recupero dei fenotipi migliori (max 5) e costituzione di un campo di comparazione clonale.
3. Verifiche sanitarie virus e batteri

A3 - **Nel cuore della Moretta** (Caratterizzazione molecolare e biochimico funzionale)

DipSA UNIBO e DSV UNIMORE Area Farmaceutica

1. Caratterizzazione molecolare
2. Caratterizzazione biochimica e funzionale: zuccheri, acidi, aromi, nutraceutica
3. Analisi sensoriale: panel e consumer test

A4 - **La Moretta senza scala** (moderni sistemi di impianto)

AUB - DipSA UNIBO, MAC Comune di Vignola, ecc.

1. Realizzazione impianto pilota HDP e VHDP
2. Verifiche agronomiche e pomologiche
3. Analisi della redditività

A5 – **Moretta di Vignola: diversamente unica** (iniziative di tutela, promozione e rilancio)

Tutti i soggetti interessati

1. Presidio Slow Food
2. Denominazione di origine protetta

Richiesta finanziaria totale

Ente	Azioni prevalenti	Contributo FV	Co finanziamento	Costo totale
Università BO	A2-A4-C	20.000	20.000	40.000
Università MO	A3	20.000	20.000	40.000
Consorzio CT	A1	10.000	5.000	15.000
Condotta Vignola	A5	10.000	1.500	11.500
Comune Vignola	A1-3 A5	-	6.500	6.500
Totale		60.000	53.000	113.000

C = coordinamento

Crono programma

2017												2018												2019											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

A1	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

A2	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

A3	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

A4	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	3	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

A5	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze della Vita

Sede di Modena

Via Giuseppe Campi, 287
41125 - Modena, Italia
T +39 059 2055014 - +39 059 2057143
F +39 059 2057146

Sede di Reggio Emilia

Viale Amendola, 2 (pad. Besta)
42122 - Reggio Emilia, Italia
T +39 0522 522054 - F +39 0522 522053

www.unimore.it
www.dsv.unimore.it

Al Comune di Vignola

I Partner del Progetto concordano che la quota comune di co-finanziamento di euro 6.500,00 (seimilaecinquencento/00) deliberata dal Comune di Vignola in data 8.5.2017 (prot. 47) venga trasferita al Consorzio della ciliegia susina e frutta tipica di Vignola. Il Consorzio della ciliegia susina e frutta tipica di Vignola, d'intesa con gli altri Partner, si impegna ad utilizzare e rendicontare questa quota per le attività comuni descritte nel Progetto.

Dipartimento di Scienze della Vita – Università di Modena e Reggio Emilia
Referenti scientifici

Prof. Maria Plessi

Prof. Davide Bertelli

Modena, 30 ottobre 2017

